

“Salviamo il Rizza”: studenti e genitori di nuovo in piazza per dire no al trasferimento

Continua anche oggi la protesta degli studenti dell'istituto superiore Rizza-Insolera in corteo ancora una volta in difesa della sede storica di via Diaz. Quella di oggi è una marcia che ha allargato l'invito a partecipare all'intera comunità scolastica e cittadina. Il corteo partito da piazza del Pantheon, alle 9.40, a suon di slogan, cartelli e megafoni, è a supporto di un tavolo tecnico convocato dal Libero Consorzio in un momento decisivo per il futuro dell'istituto. All'appello hanno risposto non solo studenti ma anche ex alunni e genitori, tutti mobilitati per rappresentare un'unica voce che chiede “Salviamo il Rizza”, slogan dello striscione esposto proprio in testa al corteo. L'istituto Rizza, secondo il piano di assegnazione funzionale degli spazi scolastici varato dal Libero Consorzio, dovrebbe lasciare il Palazzo degli Studi per spostarsi in via Modica. Una soluzione che la scuola non approva in quanto espressione di invalidità di un'identità storica ed di valori che rappresentano la sede attuale dell'istituto. Alla manifestazione studentesca, sono stati presenti anche esponenti politici come il deputato regionale Carlo Gilistro del M5S e Massimo Milazzo, capogruppo del Pd al consiglio comunale di Siracusa. Con questa marcia il corteo confida nella responsabilità e nella sensibilità di tutti i partecipanti al prossimo tavolo tecnico indetto dal Libero Consorzio, affinché si possa raggiungere una soluzione equilibrata nella distribuzione degli spazi scolastici, garantendo la riduzione delle spese senza compromettere la qualità dell'offerta formativa mantenendo e tutelando le sedi storiche.

Manca il personale, chiusi fino alle 9:30 gli uffici di via Ramacca: “Disagi per i cittadini”

Questa mattina alle 9.30 diverse persone aspettavano che l'ufficio anagrafe di via Ramacca aprisse per svolgere servizi alla comunità. Tuttavia, dopo il perpetrarsi del ritardo, hanno rintracciato la Dirigente che ha disposto l'assegnazione urgente di un dipendente per ovviare all'assenza del personale ordinario. A quel punto i cittadini sono riusciti ad entrare nell'ufficio in questione. “Per questa volta il servizio è stato garantito – dichiara Paolo Cavallaro consigliere comunale – creando però disagi e fastidi ai cittadini che avevano necessità di accedere all'ufficio per ritirare certificati o per richiederli. E' evidente che c'è un problema serio di personale, la classica coperta corta, che ha determinato già da tempo la chiusura di alcuni uffici comunali come quelli alla Borgata e a Grottasanta mettendo in crisi la puntuale e regolare erogazione dei servizi.”

Cavallaro ha presentato subito apposito ODG in quarta commissione per l'audizione del Dirigente e dell'assessore ai servizi demografici, perché riferiscano su quanto avvenuto oggi in modo da avere indicazioni sullo stato attuale del servizio in tutte le zone della città. “Proveremo ad individuare le soluzioni con l'auspicio che vengano raccolte dall'Amministrazione comunale – continua il consigliere comunale – Da una parte si attrezzano camper per portare i servizi in giro per la città, e dall'altra si riducono gli uffici stabili ai cittadini e si sguarniscono di personale quelli esistenti”.

Allerta meteo, Filcams: “Sottratte ai lavoratori ore di ferie ma serve cassa integrazione””

Quello che sta succedendo all'interno della gestione delle aziende del terziario e della distribuzione per far fronte all'allerta meteo sta creando numerosi disagi ai lavoratori spiazzati dalla presa di posizione di molte aziende. “Nella maggioranza dei casi – dichiara in merito alla questione Alessandro Vasquez, Segretario Gen. FILCAMS CGIL Siracusa – supermercati e attività del terziario, hanno riferito ai lavoratori e alle lavoratrici che le ore di astensione dal lavoro dovute alle condizioni metereologiche, verranno defalcate dal monte ore delle ferie residue, o dei permessi non goduti. Un abuso secondo noi che va celermente ripristinato, dando modo ai lavoratori e alle lavoratrici di poter recuperare le ore non lavorate o di trattenerle sotto forma di compensativo dagli straordinari o supplementari già effettuati in precedenza e ancora da retribuire. Questo avviene in presenza di un vuoto normativo che più volte abbiamo fronteggiato in questi anni e che va secondo noi celermente colmato.”

Il settore del Commercio e del terziario diffuso infatti non prevede cassa integrazione per eventi metereologici. “ Questa è una grave mancanza – continua il segretario – che non mette in condizione di affrontare episodi sempre più frequenti come le allerte meteorologiche. Non è un'indisponibilità pervenuta dai lavoratori e dalle lavoratrici e pertanto non possono essere sempre loro a essere colpiti economicamente, su questa vicenda presteremo la massima attenzione diffidando da tali

comportamenti unilaterali le aziende a noi note che adotteranno simili abusi.”

Pallavolo B2 femminile. Melilli accoglie in squadra la giovane Viviana Lo Piccolo

Una nuova giocatrice arriva nella squadra di Melilli Volley. Si tratta della siracusana Viviana Lo Piccolo, 18 anni, che arriva dalla Bricocity Zafferana, squadra con cui ha disputato la prima parte del campionato di serie B2. Dopo un brillante percorso nel settore giovanile della Kondor Catania, a soli 16 anni fa il suo esordio in B2 con il Catania Volley e, nella stagione seguente, approda al CUS Catania sempre nello stesso campionato. A luglio 2024 è stata convocata in nazionale under 18 per partecipare al “Global Challenge”. In quella circostanza, le azzurrine, scelte dal direttore tecnico federale Marco Mencarelli, sono state impegnate in un torneo internazionale con le migliori formazioni del volley giovanile mondiale. “Viviana Lo Piccolo è una giocatrice siracusana e per noi – comunica il presidente Luigi Distefano – la territorialità è importante. Si aggiunge ad altre atlete locali che abbiamo in roster e che stanno facendo bene. E’ una ragazza giovane e con notevoli margini di crescita. Sarà con noi anche nella prossima stagione e siamo sicuri che darà il contributo che da lei ci aspettiamo”. “Sono molto contenta di essere qui – dice la nuova giocatrice neroverde – Quello di Melilli è un progetto importante, che conosciamo tutti. Anche il fatto di poter giocare così vicino casa ha influito su questa scelta. Sono stata accolta bene in questo nuovo gruppo e sono pronta a dare il massimo. Ringrazio il presidente Luigi

Distefano e tutti i dirigenti per avermi voluta al Melilli Volley". La Lo Piccolo ha svolto ieri pomeriggio il suo secondo allenamento con le nuove compagne di squadra. Le neroverdi chiuderanno oggi la settimana di lavoro per poi riprendere martedì. Il campionato infatti è in pausa. Prossimo impegno il 7 febbraio a Bronte in occasione della prima giornata di ritorno.

Sebastiano Ficara nominato Commissario di Grande Sicilia per Canicattini Bagni

Il Movimento Grande Sicilia annuncia la nomina di Sebastiano Ficara a Commissario del Comune di Canicattini Bagni. La nomina è stata conferita da Tony Bonafede, Responsabile Organizzativo Provinciale del Movimento Grande Sicilia, sentito l'on. Giuseppe Carta, nell'ambito del percorso di rafforzamento e radicamento territoriale del progetto politico. A Sebastiano Ficara viene affidato il compito di coordinare l'attività politica e organizzativa del Movimento nel territorio comunale, curare i rapporti e le relazioni con le istituzioni locali e contribuire alla strutturazione del partito in condivisione con il Direttivo cittadino. Contestualmente alla nomina, viene istituito il Direttivo cittadino di Canicattini Bagni, composto dai consiglieri comunali Nunzio Garro, Domenico Mignosa e Claudia Monteforte, che affiancheranno il Commissario nel lavoro di organizzazione e presenza sul territorio. L'on. Carta augura a Sebastiano Ficara buon lavoro, certo che il suo impegno e la sua conoscenza del contesto locale rappresenteranno un valore aggiunto per la crescita e il consolidamento del progetto

politico a Canicattini Bagni.

Passaggio del ciclone Harry, la conta dei danni: ad Augusta prima stima da 13 milioni

Dopo tre giorni di emergenza causata dal ciclone Harry, Augusta sta facendo i primi passi verso il ritorno alla normalità. Da oggi, finalmente, scuole e uffici pubblici, parchi e villa comunale, biblioteca e aree sportive sono regolarmente aperte. Nonostante la ripresa delle attività, il lungomare Rossini, una delle zone più colpite, rimarrà chiuso, per lavori di pulizia e rimozione detriti e per garantire la sicurezza della viabilità. In serata odierna prevista la riapertura.

Da una prima valutazione, sono stati stimati danni per otto milioni di euro al patrimonio pubblico e di circa cinque a quello privato. Un totale di 13 milioni che però continua a crescere, mentre avanzano le ricognizioni.

Il ciclone ha causato danni ingenti, soprattutto alle strutture costiere e alle strade più vicine al mare ma grazie al grande lavoro di prevenzione ed alla capacità di coordinamento operativo tra Protezione Civile, Polizia Municipale e Uffici Tecnici comunali, sono state prese tempestive misure di sicurezza.

“Abbiamo lavorato instancabilmente per garantire la sicurezza dei cittadini effettuando oltre 70 interventi di emergenza”, dichiara il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare. “Adesso il nostro impegno si concentra sulla conta dei danni e sulla

ricostruzione. Sono sicuro di avere al fianco la Regione Siciliana e il Governo nazionale per affrontare la situazione e gestire gli ingenti danni economici. Abbiamo bisogno di supporto immediato. Le risorse del Comune sono limitate e dobbiamo affrontare un lavoro enorme di ricostruzione e non possiamo farlo da soli”.

Nella nota del sindaco anche i ringraziamenti al Prefetto di Siracusa per l’operatività con cui ha affrontato l’emergenza, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, ai Vigili del Fuoco come sempre attenti e puntuali negli interventi, a tutte le Forze dell’Ordine, alla Polizia Municipale, alla Capitaneria di Porto e a tutti gli Operatori Portuali e ai cittadini per il loro senso di responsabilità e disciplina durante i giorni di emergenza. “Grazie alla collaborazione di tutti – conclude Di Mare – siamo riusciti a evitare danni peggiori. Un sentito ringraziamento va anche ai volontari aderenti al COC, Gruppo Comunale di Protezione Civile, la Misericordia, il Club Elettra e la Nuova Acropoli, il Disaster Manager del Comune di Augusta Marco Arezzi ed a tutta la mia Amministrazione”.

Alla ricerca della verità, il caso Tony Drago in Consiglio comunale a Siracusa

La vicenda di Tony Drago al centro della seduta aperta di Consiglio comunale in calendario per lunedì 26 gennaio 2026, alle 17.30, a Siracusa. Drago era un militare siracusano, morto undici anni fa nella caserma Sabatini di Roma. L’incontro, organizzato a un mese dalla pubblicazione della sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani nella quale

sono stati messi in evidenza i tentativi di depistaggio, le carenze e le incongruenze nell'azione degli inquirenti italiani, è stato richiesto dal comitato "Verità e Giustizia per Tony Drago", presieduto da Rosaria Intranuovo, mamma di Tony.

Si discuterà di una sentenza che di fatto ha messo in dubbio le motivazioni di suicidio con cui il gip del tribunale di Roma archiviò il caso, rilanciando di fatto l'ipotesi dell'omicidio per nonnismo. Dietro questa vicenda c'è una famiglia siracusana che da anni lotta senza sosta per sapere la verità a cui la comunità siracusana non può non far sentire tutta la sua vicinanza, la sua solidarietà, il suo appoggio per comprendere esattamente cosa è avvenuto la sera del 5 luglio del 2014 nella caserma romana dell'ottavo Reggimento dei Lancieri di

Parteciperanno alla seduta aperta, la mamma Rosaria Intranuovo, la sorella Valentina Drago, l'avvocato Dario Riccioli, la consulente tecnico Grazia La Cava, parlamentari regionali e nazionali, esponenti del "Comitato Verità e Giustizia per Lele Scieri", amici ed esponenti del neo costituito "Comitato Verità e Giustizia per Tony Drago".

Discarica abusiva tra Augusta e Villasmundo. Indagini in corso

Il Comando di Polizia Provinciale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha posto sotto sequestro un'area rurale in contrada Ogliastro nei pressi della Strada Statale 193, nel territorio di Augusta, zona di confine verso Villasmundo, trasformata nel tempo in una discarica abusiva di vaste

dimensioni. L'intervento è scattato durante un servizio mirato di controllo del territorio, quando gli operatori hanno individuato un accumulo massiccio e variegato di rifiuti come plastica, carta, rottami ferrosi, scarti di legno, contenitori di vernici, mobilio dismesso e frammenti di materiale edile verosimilmente contenente amianto. La quantità e la tipologia dei materiali, oltre alle modalità di abbandono, hanno reso evidente la presenza di una discarica non autorizzata, aggravata dall'ostruzione totale di una strada interpodereale con sbocco sulla SS193, con conseguente rischio per l'ambiente, la salute pubblica e la sicurezza della circolazione. L'area è stata immediatamente sequestrata e il provvedimento è stato successivamente convalidato dall'Autorità Giudiziaria competente. I responsabili sono al momento ignoti, sebbene le indagini siano già in corso di sviluppo. Il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa Michelangelo Giansiracusa ha espresso pieno sostegno all'operazione, sottolineando l'impegno costante dell'Ente nel contrasto agli illeciti ambientali e nella tutela del territorio. Il sito sequestrato sarà affidato al Comune territorialmente competente per le successive attività di messa in sicurezza, rimozione dei rifiuti e bonifica, sotto vigilanza della Polizia Provinciale. Il Libero Consorzio rinnova l'appello alla cittadinanza affinché collabori segnalando situazioni sospette e contribuendo alla difesa del patrimonio ambientale comune.

“Quartett ” al Teatro Massimo di Siracusa. Viaggio feroce

nell'animo umano

“Quartett”, spettacolo di Heiner Müller prodotto dal Teatro della Città per la regia di Maximilian Nisi, il 23 e il 24 gennaio sarà ospitato dal Teatro Massimo di Siracusa. La pièce, che vede come protagonisti Viola Graziosi e Maximilian Nisi, è una trasmutazione macabra dell'animo umano. Un duello feroce, intellettuale e carnale tra due esseri in rovina. Al centro della storia ci sono la marchesa di Merteuil e il visconte di Valmont, due figure emblematiche dell'aristocrazia del XVIII secolo, spogliate di ogni maschera sociale, chiuse in un bunker. In uno spazio claustrofobico, fatiscente, illuminato da luci fioche, il tempo è scandito dal ticchettio di un orologio. Il linguaggio dello spettacolo è crudo e frammentato, riflesso di un mondo che avendo fallito con la comunicazione, si affida all'eco del desiderio e della distruzione. L'umorismo è nero, la follia si mescola alla lucidità, la decadenza morale si fa forma scenica. Quartett è un rito oscuro, in cui lo spettatore è testimone e prigioniero. Lo spettacolo che ha debuttato in prima nazionale ieri a Catania dove replicherà anche oggi, domani e sabato si sposterà nel cuore di Ortigia. Prodotto dal Teatro della Città Centro di Produzione Teatrale, lo spettacolo, con la traduzione di Saverio Vertone, vanta le musiche di Stefano De Meo e le scene e i costumi di Vincenzo La Mendola. Dopo le date siciliane, la produzione partirà per la tournée nazionale con le prime tappe al Teatro Franco Parenti di Milano dal 27 gennaio al 1° febbraio e alla Sala Bartoli del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia il 2 e 3 febbraio.

L'attacco di Auteri: "A Sortino vige un sistema opaco di gestione"

"Non singoli episodi, ma un vero e proprio sistema di gestione opaca delle opere pubbliche". È l'accusa lanciata da Carlo Auteri, deputato regionale e consigliere comunale di Sortino, che nel corso di un incontro pubblico è tornato ad attaccare duramente l'amministrazione comunale della cittadina montana.

Al centro delle contestazioni restano soprattutto le scuole, a partire dal plesso Columba, dove – secondo Auteri – la conclusione dei lavori sarebbe stata inizialmente attestata in modo non veritiero. Solo dopo la denuncia politica la situazione sarebbe stata corretta.

Ancora più critica – denuncia il deputato – la situazione dell'istituto Specchi, destinatario di un finanziamento da 2 milioni di euro per l'adeguamento sismico. Dai documenti esaminati, sostiene Auteri, emergerebbe che l'adeguamento e la certificazione statica riguardano esclusivamente il secondo piano, mentre piano terra e primo piano risulterebbero privi di certificazioni. "Mettere in sicurezza una scuola a pezzi è semplicemente assurdo", afferma il deputato regionale.

Le criticità, però, non si fermano all'edilizia scolastica. Tra i casi citati anche la gestione del depuratore comunale, prorogata cinque volte tra il 2022 e il 2024 per un importo complessivo superiore al milione di euro. Secondo Auteri, l'Anac avrebbe rilevato la violazione del Codice degli appalti e ipotizzato una possibile turbativa nella scelta del contraente. Nonostante ciò, il servizio sarebbe stato ulteriormente prorogato fino a maggio 2026, senza l'avvio di una nuova gara.

Altro nodo riguarda l'area attendamenti e container: oltre 500 mila euro già spesi, lavori formalmente conclusi nel 2019 ma con un cantiere di fatto ancora aperto. Nel Piano triennale è

prevista una nuova spesa di 574 mila euro, senza che sia mai stata chiarita la destinazione della prima tranche. In Consiglio comunale, sarebbe stato ammesso che il cantiere risulta ancora in capo alla ditta esecutrice.

Problemi anche per la scuola dell'infanzia San Giuseppe, dove a fronte di 450 mila euro già spesi per l'efficientamento energetico e altri 650 mila euro per l'adeguamento sismico, errori nei calcoli delle fondazioni renderebbero necessari ulteriori 672 mila euro. "È inaccettabile continuare a spendere risorse pubbliche per correggere errori evitabili", denuncia Auteri.

Auteri conferma infine di avere presentato esposti alla Procura su alcuni degli atti approvati. "Non è polemica politica – conclude – ma una battaglia per la sicurezza dei cittadini, la legalità amministrativa e la credibilità delle istituzioni".